

Associazione Quartiere Rivapiana Minusio

maggio 2013

rivapiana informa

36

Editoriale

Sono solo chiacchiere?

L'Associazione ha promosso una serie di incontri usando volutamente una denominazione sottotono "Chiacchierate" per indicare un'occasione di conoscenza tra abitanti dello stesso quartiere, ormai troppo grande e troppo mobile per potersi conoscere personalmente.

La conoscenza, il semplice sapere chi è la persona che incontri per strada o sulla riva è una premessa per stabilire rapporti e magari iniziare un relazione di buon vicinato.

Un'iniziativa utile per un'associazione che si prefigge il benessere, la qualità di vita di un quartiere.

Parlando con le persone che abitano il quartiere, cercando di entrare in contatto ci si accorge che sono nate e cresciute nel quartiere, ma sono anche registi algerini, violiniste cubane, ingegneri olandesi. Il quartiere diventa perciò un organismo vivo, in continuo cambiamento.

Difendere la qualità di vita di un quartiere non significa avere solo un occhio al passato e temere i cambiamenti. Sono nato a Rivapiana, quando la riva era il deposito dei rifiuti del comune, con le "galiole" (i carri a ribalta) tirate dai cavalli che scaricavano i rifiuti sulla riva, terra di nessuno. Quando le barche non servivano solo per pescare, ma altre per andare a remi fino al piano a coltivare il "fromenton" (il granoturco): e il vento soffiava regolarmente in senso contrario e la barca carica la sera sfiancava le donne e gli uomini. Non ne ho nessuna nostalgia. Certo ho nostalgia del mio essere bambino, sicuro in una grande famiglia, vigilato da cento sguardi dalle finestre delle case sulla riva; ma non della povertà, del mondo ristretto, del considerare "forest" (stranieri) quelli dell'altro gruppo di case.

Congelare un quartiere o un cantone per difenderne l'identità è un po' come impedire a un ragazzo di crescere per evitare gli squilibri della pubertà. L'identità si costruisce, non si difende.

Un esempio per tutti può essere lo sviluppo urbano e il progetto di una sta-

zione TILO al Remorino: non sarà come avere una fermata di bus in più, ma diventerà uno strumento di cambiamento molto importante. Aggiungerà qualità o sarà fonte di ulteriori squilibri e disagi? Gli abitanti del quartiere devono poter diventare attori di questo cambiamento, conoscere il progetto dalla viva voce di chi sta preparando le varianti. Possono anche disinteressarsi e ritirarsi in un comodo esilio intellettuale, predicando contro la malvagità dei tempi, seduti a guardare e scrollare la testa.

Tra gli abitanti di un quartiere c'è una ricchezza culturale incredibile, di architetti, di sportivi, di artisti, di conoscitori del lago, nostrani e venuti da fuori a rendere ricca la nostra realtà. Vale la pena di conoscerli, di fare due chiacchiere e bere un bicchiere assieme.

C'è evidentemente la bellezza del lago, l'armonia del paesaggio, l'equilibrio fragile di un ecosistema lacuale aggredito dall'aumento dei motoscafi, del traffico, da pressioni a privatizzare gli spazi più belli. Abbiamo errori del passato, come la vendita di tratti della riva all'inizio del secolo scorso, quando la riva era uno spazio residuo, di nessun valore.

Ora ci sono progetti da pensare, amicizie nuove, solidarietà da far crescere.

Appunto, non sono solo chiacchiere.

Il programma delle attività ricreative e culturali dell'associazione viene continuamente aggiornato sul sito www.rivapiana.net.

Riceverete inoltre gli avvisi nella vostra casella di posta elettronica se siete iscritti alla newsletter o come membri dell'associazione qualora avete comunicato il vostro indirizzo e mail.

Inviarvi le informazioni per posta elettronica ci consente sia di risparmiare soldi sia di comunicarvi anche le notizie dell'ultimo momento.

Mauro Martinoni

Teleriscaldamento il progetto di Losone

Nella serata del 21 marzo, su invito della nostra associazione, l'ingegner Alberto Colombi, municipale di Losone e presidente del CdA della Energie Rinnovabile Losone (ERL)SA, ha presentato al pubblico il progetto di teleriscaldamento in via d'attuazione a Losone.

Nel 2003 il Comune di Losone fece allestire uno studio di fattibilità per la costruzione di una centrale termica a legna per il riscaldamento degli stabili comunali. Tre anni dopo, fece eseguire uno studio sulla pianificazione energetica per il proprio territorio per individuare le fonti di energia rinnovabili potenzialmente sfruttabili. Dal canto suo, nel 2007, il Patriziato di Losone fece elaborare da uno specialista una valutazione sommaria della fattibilità di una centrale termica a cippato di legna per il teleriscaldamento del comparto industriale dello Zandone.

A seguito di queste iniziative e dei rispettivi risultati nacque l'idea di costruire delle centrali termiche che sfruttassero il legno ed i rifiuti verdi (scarti da giardino) quali fonti di energia rinnovabile. Per perseguire in questo scopo, fu creato un gruppo di lavoro composto dal Comune di Losone, Patriziato di Losone e dalla Società Elettrica Sopracenerina.

A fine 2007 si elaborò quindi un progetto di massima per la costruzione di due centrali termiche a cippato di legna ubicate nelle zone Saleggi e Zandone ed una centrale a biogas ubicata allo Zandone (zona ex-stand di tiro della pistola). Nel 2008 si costituì la società anonima ERL SA con lo scopo di gestire il progetto in tutti i suoi aspetti e di cui gli azionisti sono il Comune di Losone, il Patriziato, e la Società Elettrica Sopracenerina.

Il primo progetto che la ERL intende realizzare è la costruzione di una centrale termica a cippato di legna in zona Saleggi per la produzione e la vendita di energia termica ad utenti industriali, pubblici e privati. Il progetto, in fase di realizzazione, prevede la costruzione di una centrale termica e la relativa condotta di teleriscaldamento per una lunghezza di circa 3 km che andrà ad alimentare la zona industria-



Il terreno presso la scuola media di Losone dove sarà realizzata la centrale interrata (foto Demaldi)

le dei Saleggi, quella lungo via Locarno e il centro paese.

Si prevede di fornire energia termica per oltre 10'000'000 kWh all'anno. Il cippato di legna che costituisce la fonte energetica sarà fornito da aziende forestali locali che si sono riunite in un consorzio per garantire qualità e quantità del materiale fornito.

Il tempo necessario per la costruzione della centrale e di una prima tratta delle condotte teletermiche è stato ipotizzato in due anni, dopo i quali la rete sarà completata nello spazio di ulteriori due anni. A consolidamento avvenuto e se ci fossero le richieste da parte dell'utenza, è possibile un potenziamento della centrale ai Saleggi e la relativa estensione della rete teletermica su ulteriori zone del Comune in particolare verso la zona della Caserma di Losone e la zona industriale dello Zandone.

La realizzazione di questo progetto consentirà a tutti edifici allacciati alla rete di distribuzione di eliminare la propria centrale termica a olio combustibile e ricevere calore prodotto da fonte rinnovabile, riducendo così l'emissione di CO2 di origine fossile.

Per usufruire di questa fonte energetica, gli utenti devono essere allacciati alla rete teletermica principale per mezzo di una tubazione fino al locale tecnico all'interno dell'edificio dove verrà installata una cosiddetta sottostazione termica che ha funzione di scambiatore di calore tra l'acqua calda (a 90-95°C) della rete e l'acqua del circuito interno: il consumo termico viene registrato grazie ad un contatore

che misura il flusso e la differenza di temperatura. All'interno degli stabili non viene eseguita nessuna modifica sul sistema di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria: gli utenti continueranno a regolare temperature di riscaldamento e di acqua calda come prima.

Il costo dell'energia termica così prodotta è concorrenziale rispetto al costo dell'energia prodotta con i sistemi convenzionali ad olio combustibile.

Un progetto di tale dimensione presuppone un'analisi approfondita degli aspetti tecnico-costruttivi concernenti la fattibilità dell'esecuzione delle condotte teletermiche sotto i sedimi stradali e privati come pure per l'ubicazione della centrale termica. Vanno pure richieste le autorizzazioni comunali e cantonali riguardanti la domanda di costruzione che deve essere corredata da tutti gli studi sull'impatto ambientale.

Non meno importante è l'aspetto economico: il piano d'impresa deve essere preparato in modo minuzioso per verificare che a fronte di tutte le spese sia di investimento che di gestione corrente vi siano entrate sufficienti per chiudere annualmente i bilanci in positivo.

Considerato che il progetto ERL verrà costruito a tappe, il piano d'impresa prevede di chiudere i bilanci annuali in positivo dopo 3-4 anni.

Noi a Minusio siamo molto contenti che gli amici di Losone ci abbiano messo a disposizione queste informazioni preziose. Per saperne di più: <http://www.erl-sa.ch>

Proposte per tutti

Respira Rivapiana

Quotidianamente mi reco al lavoro a piedi passando lungo la Riva: in inverno quando, ancora buio, si intravedono i primi chiarori; in primavera quando si sentono i profumi dei fiori e gli uccelli che cinguettano. I cani e i loro padroni passeggiano e si ritrovano a orari regolari; sembra che si diano appuntamento: quelli con i cagnolini piccoli, quelli con i cani giovani, che ancora vanno a scuola e non sempre obbediscono ai loro padroni. In estate la riva si popola di bambini e adulti che trascorrono spensierati momenti delle loro giornate. In certi orari la zona è gremita di gente che l'anima rumorosamente. Al mattino invece la riva è calma e tranquilla, pronta ad accogliere i primi visitatori: nuotatori mattutini, gruppetti che fanno la loro passeggiata, ma anche persone solitarie che sul prato "al Portigon" si risvegliano facendo yoga, Thai Chi o altro. Qualcuno si ferma ad osservarli come fossero mimi in preparazione di uno spettacolo.

Mi sono detta: perché non condividere con altri questa mattutina sensazione di pace e benessere? E così ha iniziato a prendere forma il progetto "Respira Rivapiana": un risveglio per tutti, animato da persone che praticano quotidianamente una di queste tecniche.

Qui di seguito vi presento le persone che con entusiasmo hanno aderito a questa proposta.

Giuseppe Asaro, danzatore, performer, insegnante di varie discipline di movimento, ha conseguito il diploma come **Feldenkrais** Practitioner nel 2007. Dal 2003 applica questo "metodo" in differenti ambienti, sia nella danza che nel teatro, nonché per operatori e fisioterapisti. Nella distesa atmosfera della sua lezione, ogni allievo lavora per proprio conto guidato verbalmente dall'insegnante attraverso sequenze di movimenti semplici, inusuali piacevoli, eseguibili facilmente e in modo naturale da chiunque in base alle proprie potenzialità.

Giovanna Galimberti, appassionata di movimento, studia **L'Euritmia**, avvicinandosi a quella parte dell' antroposofia che dà impulso all'arte come via di percezione del mondo e di se stessi. Si diploma nel 1981 e da allora insegna, crea spettacoli con ragazzi ed adulti, e tiene sessioni individuali di euritmia terapeutica. Con l'euritmia pedagogica è attiva nella scuola Rudolf Steiner di Rivapiana. Ci propone :

"in compagnia del lago, sperimentiamo l'arte del movimento armonico: accordare respiro, corpo ed anima".

Raffaella Stauble Venturini, formata in pedagogia Waldorf e terapia artistica ad indirizzo antroposofico. Attualmente è presidente dell'Associazione sostenitori della Pedagogia di Rudolf Steiner presso la scuola Steiner di Rivapiana a Minusio. Da anni si dedica allo studio della Scienza dello spirito di R. Steiner e ne promuove la divulgazione attraverso gruppi di studio, conferenze e seminari, anche a carattere artistico. Segue tuttora diversi percorsi di **danze in cerchio**: sacre, meditative, tradizionali e moderne che propone ad adulti e bambini. Danzare per la gioia di danzare: danzare in cerchio è una bellissima opportunità per tutti, ballerini e non, per vivere il piacere del movimento, della musica, dello stare insieme. Attraverso danze tradizionali o moderne, folcloristiche o meditative da varie parti del mondo, si creano dei momenti gioiosi di condivisione, ma anche di consapevolezza corporea, di percezione dello spazio e del tempo e di libertà espressiva. Un momento leggero e fresco all'insegna del sorriso, ma anche intimo e profondo nella ricerca di sintonizzare il proprio essere all'altro, grazie alle leggi dei ritmi che pulsano nella terra, nel cosmo e nell'essere umano.

Remo Moresi, Dr. Phil. II, ricercatore indipendente in matematica e medicine naturali, ci offre un assaggio di **Qi Gong**. "Qi Gong" significa, in prima approssimazione, "lavoro con il Qi". E il "Qi" si può tradurre come "energia sottile", che fluisce nel nostro sistema energetico seguendo vari percorsi, tra cui quello dei meridiani. Lo scopo degli esercizi del QG è favorire questa circolazione, per migliorare lo stato della propria salute. Gli esercizi del QG si suddividono in statici e dinamici, e si possono eseguire in tre posizioni: in piedi, seduti o sdraiati. Per l'approccio previsto al Portigon verrà data priorità agli esercizi statici eseguiti in piedi. La pratica del QG richiede molta pazienza, costanza e concentrazione. La fase più difficile è quella iniziale, durante la quale è soprattutto importante il confronto con se stessi. Normalmente ci vogliono circa due o tre anni di esercitazione regolare per iniziare a percepire consapevolmente il lavoro energetico. Va quindi dovutamente relativizzata un' introduzione di 45 minuti. Può essere tuttavia sufficiente per soddisfare un minimo di curiosità. Chi è sufficiente-



mente motivato potrà seguire dei corsi adeguati e, se riesce a perdurare, noterà vari benefici, fra cui il miglioramento di tutte le funzioni corporee e l'incremento energetico generale. A livello più alto, è anche possibile far sparire sintomi di malattie non banali.

Sándor Temlock Casarin studia **yoga** dal marzo del 1997. Ha viaggiato in India per tre anni al fine di approfondire la pratica dello yoga e la meditazione, la comprensione e il sapore della cultura da cui lo yoga è derivato. Nel corso di yoga, Sándor offre uno stile tradizionale indiano di pratica. Egli ha la capacità unica di adattare le posture alle esigenze fisiche di ogni individuo. Lo yoga offre i seguenti vantaggi: un miglioramento della respirazione e della capacità polmonare, un maggiore senso di pace, calma ed equilibrio, un aumento della forza fisica e della flessibilità ed un più profondo senso di consapevolezza del corpo e della mente. Nella filosofia dello yoga la mente e il corpo sono una sola entità - non sono separati. L'illusione di una separazione (tra mente e corpo, o tra il sé e il mondo) può portare a disagio e malattia. Sia la fisica e le pratiche filosofiche dello yoga cercano di ristabilire la pace, la salute e il senso di essere uno. Non hai bisogno di essere forte o flessibile per iniziare lo yoga. Con la pratica, lo yoga ti aiuterà a diventare forte e flessibile.

Huguette Rohr è sempre stata in stretto contatto con l'universo della danza e della musica. Dopo una formazione artistica in teatro e movimento è diventata commediante, animatrice teatrale e di espressione corporea. Si diploma e specializza in **biodanza** alla Scuola Modello di Rolando Toro di Milano e partecipa dagli anni '90 impartisce lezioni estage di danza libera e di biodanza. La biodanza diventa stimolo e mezzo per approfondire i nostri legami primordiali con la natura. Attraverso dei movimenti fisici dolci e fluidi risvegliamo i nostri sensi a una profonda percezione quasi fosse un rito di vincolo affettivo con la natura.

Giovanna

Grazie Lodo. Quello che ci hai dato vive in noi!

*"La morte è la curva della strada,
morire è solo non essere visto.
Se ascolto, sento i tuoi passi
esistere come io esisto."*

Fernando Pessoa

E quasi trascorso un anno, dalla scomparsa di Lodovico Lurati, Lodo per gli amici di comitato. Membro fondatore dell'Associazione, vicepresidente fino alle dimissioni del 2010 e presidente onorario.

Se l'Associazione di quartiere autonoma e indipendente esiste, lo dobbiamo in gran parte all'idea di Lodovico e alla sua tenacia nel promuovere il progetto, il primo del genere nel cantone Ticino.

Come sovente accade alla base ci fu un evento "scatenante" che produsse grande costernazione e rabbia presso molti cittadini, tra cui Lodovico. Tutto risale alla fine degli anni 80: il CC aveva appena votato a grande maggioranza il nuovo PR che contemplava un Piano viario (si chiamava così quello che oggi porta il nome di Piano dei trasporti) che prevedeva l'allargamento generalizzato delle strade, in una visione tutta "americana", con un impatto paesaggistico e ambientale disastroso e che avrebbe oltretutto indebitato il comune.

Fu la scintilla che diede avvio a varie attività: un comitato specifico, con il sostegno di specialisti in ambito urbanistico e giuridico lavorò decidendo di lanciare l'iniziativa per un Nuovo Piano Viario, che a differenza del referendum poteva essere propositiva. Fu recensito il traffico su tutto il comune, furono rilevati i livelli d'inquinamento su via S. Gottardo e via R. Simen. Un'utopia, un sogno che diede energia per sopperire al gran lavoro. Andò bene: il 25 giugno 1989, malgrado l'opposizione di tutti i partiti, i cittadini seppero cogliere l'importanza della posta

in palio accogliendo l'iniziativa a larga maggioranza. La campagna di sostegno alla stessa fu lanciata, quasi un anno prima, in occasione della prima festa del Quartiere del 17 settembre 1988, il cui scopo era anche di creare un momento di convivialità tra persone, di mostrare l'importanza di usufruire di spazi pubblici, sicuri e tranquilli, sensibilizzando i presenti sulla necessità di una reale moderazione del traffico nel quartiere, e per un miglioramento della qualità di vita degli abitanti di tutti gli abitanti. La festa, promossa senza troppa propaganda: qualche manifesto, il passa parola, ma soprattutto l'implicazione di molti abitanti del quartiere fu un successo di partecipazione. Nulla fu lasciato al caso: animazione per i bimbi, musica d'intrattenimento, bar, concerto, cena, tombola, ... neanche il forte temporale che investì la calda serata, fece fuggire le centinaia di persone accorse.

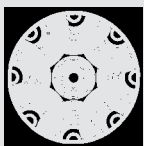
Il pannelli informativi sul progetto di Associazione Quartiere Rivapiana, con bozza di statuto raccolsero molte adesioni. Lodovico era profondamente convinto della necessità di creare un'associazione autonoma, indipendente dai partiti. Si era impegnato a fondo per informarsi sulle varie esperienze esistenti in Svizzera e all'estero, sui diversi modelli di statuti possibili. Da ingegnere, con vasta esperienza quale direttore aziendale, conosceva l'importanza delle procedure, ma anche della necessità di essere concreti, operativi. Conciliante e aperto alla discussione diventava però intransigente a fronte dell'operare pressapochista di chi agiva senza metodo e non celava certo il suo disappunto a fronte di coloro che come diceva lui: "agiscono alla carlona". Dobbiamo a lui vari ricorsi vinti tra cui quello di pedonalizzare via la Riva. È ancora Lodovico, già membro della com-



Lodo durante la nostra assemblea, Villa S. Quirico, 30 maggio 2012.

missione la Riva, che si fece promotore in seno all'Associazione della petizione riguardante la gestione della zona alla Riva, a causa del non ossequio di leggi e dello stesso regolamento comunale per quanto concerne tra l'altro: accesso pubblico a tutta la riva, traffico veicolare, parcheggi, altezza siepi, attracchi barche. L'ultima opposizione contro il progetto di riattamento dell'albergo Navegna, firmata congiuntamente da Lodovico il sottoscritto, ed inoltrata a titolo privato, quando oramai non eravamo che membri onorari dell'Associazione di quartiere, è andata buca. Ma non per questo rimase senza fiato, anzi. Il suo sguardo e pensiero come sempre rimase rivolto al futuro, con i piedi ben saldi nel presente, rinfrancato da una solida conoscenza del passato. Un esempio!

Ferruccio D'Ambrogio,



**ASSOCIAZIONE
QUARTIERE
RIVAPIANA
MINUSIO**

www.rivapiana.net
c/o Robert H. van Ligten
Via delle Bolle 4
6648 Minusio
vanell@bluewin.ch
CCP 65-267221-4

Quota soci annuale
Fr. 25.- per persona
Fr. 40.- per coppia
Fr. 50.- membro giuridico

Comitato dell'Associazione:
Gianni Boffa
Francesco Magistra
Mauro Martinoni
Giovanna Pini
Luisa Snider Regazzi
Marcella Snider Salazar
Robert(Bob) H. van Ligten
Scott Jelenko Vucak

Hanno collaborato a questo numero:
Giovanna, Marcella, Mauro, Bob

Grafica: Elio e Yari
Stampa: Tipografia Garlandini

Siete tutti invitati alla tradizionale:

Villa San Quirico **IN FESTA !**

**Partecipano allievi del Conservatorio della Svizzera Italiana e
la Compagnia Sugo d'Inchiostro con lo spettacolo**

"Note in viaggio"



Domenica 2 giugno, ore 17.00

ENTRATA LIBERA

Villa San Quirico Minusio

In caso di cattivo tempo nell'aula magna della Scuola media di Minusio

Progetto Villa San Quirico

Istituto scolastico comunale di Minusio Musica di Minusio
La Biblioteca di Minusio Associazione Quartiere Rivapiana
Cinemagia Conservatorio della Svizzera italiana

ca e Cantone Ticino
DECS

SWISSLOS

FONDAZIONE CULTURA
NEL LOCARNESE

SES
Società Elettrica Sopracenerina

Progetto Villa San Quirico

Calendario estate 2013

Luogo delle attività
Villa San Quirico
Via San Quirico 16
6648 Minusio



Iscrizione a:
Marcella Snider Salazar
Via Borengo 31
6648 Minusio
Tel. 091 743 96 82
e-mail: marcellasnider_salazar@hotmail.com

Le iscrizioni saranno accettate in ordine d'entrata. Il versamento della tassa avviene il primo giorno del corso. Il prezzo ridotto è per i soci del PVSQ e *ggi. Assicurazione a carico dei partecipanti.



Tagliando d'iscrizione

Corso N.:.....
Nome:.....
Cognome:.....
Data di nascita:.....
Via e n.:.....
Luogo:.....
Tel.:.....
E-mail:.....
Per corso 12:
Strumento musicale:.....
Anni studio:.....Insegnante:.....
Data:.....
Firma genitore:.....

N.	Attività	Età	Data e orari	Costo	Termine iscrizione
1	Nella vecchia fattoria Quali animali ti piacciono? Li hai osservati bene? A Villa San Quirico potrai imparare a riprodurli sulla carta con diverse tecniche. Animatore: Fausto Tommasina.	10-13	1-5 luglio 9.15-12.00	100.-/90.-	17 giugno
2	Giallo alla Villa San Quirico Costruiremo insieme una storia a tinte misteriose, attraverso giochi concernenti l'attenzione, l'ascolto, il ritmo, la complicità, la fiducia e con esercizi d'improvvisazione teatrale fino a filmarla in un cortometraggio suggestivo. Realizzare un giallo in qualche giorno? Perché no! Animatrici: Maria Fitzi e Sabrina Maniscalco.	10-14	8-12 luglio lu, me e ve: 9.00-12.00 ma e gio: 9.00-12.00 13.30-17.00	150.-/130* 100.-per 2°figlio	17 giugno
3-4	Laboratorio di scultura modellata, disegno e pittura Attraverso l'apprendimento di alcuni basilari aspetti tecnici, l'intento del corso è quello del divertimento vero e proprio con la pasta per modellare, il disegno e la pittura, al fine di esprimere la propria indole artistica. Animatore: Marco Gurtner.	3) 5 - 7 4) 8-11	3) 15-19 luglio 9.15-12.00 4) 22-26 luglio 9.15-12.00	100.-/90.-	17 giugno
	Scacco matto! Serata dedicata al gioco degli scacchi per chi sa giocare e per chi vuole imparare.	per tutti	18 luglio 19.30-22.00	gratuito	nessuna
	Giochi di società In collaborazione con la Ludoteca ggl, la Bottega dei Sogni di Carta e i ragazzi del Drago Rosso.	per tutti	25 luglio 19.30-22.00	gratuito	nessuna
5	Henry Purcell alla Baia del Re Corso di musica antica (sesta edizione) per flauto dolce, clavicembalo, violino barocco, basso continuo e voce, per allievi con discrete conoscenze musicali. Tema di quest'anno: Henry Purcell e la musica inglese da John Dowland a Benjamin Britten. Attività individuali e di insieme e danze popolari. Animatori: S. Bragetti, S. Osenda, L. Lio e D. Beltraminelli.	+ 9 bambini e adulti	5- 10 agosto 9.30-18.00	220.-	15 luglio



ASSOCIAZIONE
QUARTIERE
RIVAPIANA
MINUSIO

Attività ricreative e culturali Giugno-dicembre 2013

www.rivapiana.net

Venerdì 7 giugno

Visita alla chiesa di S. Francesco

con Maria-Rosaria Regolati Duppenhtaler, architetta responsabile del restauro.
Ritrovo al Portigon ore 16.30 o direttamente sul posto ore 17.00

RESPIRA RIVAPIANA

- Mercoledì 26 giugno: **Feldenkrais con Giuseppe Asaro**
Giovedì 27 giugno: **Eurimia con Giovanna Galimberti Casarin**
Venerdì 28 giugno: **Danze in cerchio con Raffaella Venturini**
Lunedì 1 luglio: **Qi Gong con Remo Moresi**
Martedì 2 luglio: **Yoga con Sándor Temlock Casarin**
Mercoledì 3 luglio: **Biodanza con Huguette Rohr**

ORARIO: dalle 7.15 alle 8.00

DOVE: AL PORTIGON. In caso di tempo incerto ritrovo al Portigon. Con il brutto tempo l'attività si svolgerà presso la Villa S. Quirico o presso la Scuola Steiner. Se vi spostate con l'autovettura vi chiediamo di utilizzare il posteggio Remorino e non transitare su via alla Riva.

NECESSARIO: Indossare vestiti comodi, scarpette morbide; portare un asciugamano o un tappetino. Al termine della meditazione vi è la possibilità di bere un caffè presso l'Osteria della Riva da Giorgio e Maria.

Domenica 22 settembre

Concerto: "Stille und Extase" (Silenzio ed Estasi)
Opere originali e trascritte di Scarlatti, Garcia Lorca, Galliano, Bach, Piazzolla
Suonano: Daria Zappa (violino), Mattia Zappa (violoncello) e Piotr Rangno (bajan)
Chiesa S. Quirico, orario ancora da definire

Giovedì 3 ottobre, 14 novembre e 5 dicembre

Chiacchierata al caminetto

Villa San Quirico, ore 20.30

Sabato 19 ottobre

Concerto del Coro delle Rocce

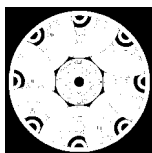
dir. Maris Martinetti Scapozza

Chiesa S. Quirico, entrata libera, orario ancora da definire

**Minusio in lungo e in largo,
a piedi, in bicicletta, a nuoto...**

Domenica 8 dicembre
Saluto natalizio
Piazzetta di Rivapiana
dalle ore 17.30

Chi sarà il prossimo ospite della chiacchierata in Villa S. Quirico? Quando sarà l'appuntamento di "Minusio in lungo e in largo"? Dove si andrà? Aggiornamenti continui del programma vengono pubblicati sul sito www.rivapiana.net oppure li riceverete nella vostra casella di posta elettronica se siete iscritti alla newsletter o come membri dell'associazione se avete comunicato il vostro indirizzo e mail.



Assemblea generale

Associazione Quartiere Rivapiana Minusio

Villa San Quirico, Minusio

Mercoledì 22 maggio 2013

ASSEMBLEA GENERALE alle ore 18.00

Trattande

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea generale del 2012
2. Rapporto annuale del Presidente
3. Esame e approvazione dei conti d'esercizio e del preventivo
4. Nomina del comitato (la nomina avviene ogni due anni)
 5. Nomina del revisore sostituto
6. Determinazione della quota sociale per l'anno 2013
7. Proposte del Comitato e dei soci
8. Diversi

N.B.: le proposte dei soci, secondo il punto 7 delle trattande, devono giungere al Comitato almeno 8 giorni prima dell'Assemblea.

Ci sarà la possibilità di cenare con polenta e stracchino o mortadella

Costo Fr. 10.- adulti/ 5.- bambini

Iscrizione entro il 21 maggio al tel. 091 743.96.82 • e-mail: mgpini@bluewin.ch



L'Associazione Quartiere Rivapiana

ha il piacere di invitare con il bel tempo
tutta la popolazione al

Concerto della Musica di Minusio

diretto dal maestro Ruben Picun

**mercoledì 22 maggio alle ore 20.15
nel parco della Villa S. Quirico**

Segue un gelato per tutti i presenti offerto dall'associazione
(solo con bel tempo)